

Naïma Azzouri dal Marocco, Wu Yao Qiang dalla Cina e Kofi Nyarko dal Ghana sono tutti affetti da lebbra e lottano contro la stigmatizzazione all'interno di organizzazioni locali nei rispettivi paesi.

Ecco le loro testimonianze.



Naïma Azzouri/Maroc

« Nel mio paese siamo visti come degli appestati. Le persone ci evitano, non troviamo lavoro e persino i medici si rifiutano di curarci. »

Naïma Azzouri viene dalla catena montuosa dell'Atlante. Da quando ha 9 anni, le sue mani si sono atrofizzate. Una volta diagnosticata la malattia, le è stata somministrata la triterapia. Ha solo 14 anni quando muoiono i suoi genitori e viene accolta da un medico francese di un ospedale di Casablanca dove vive per 10 anni finché un giorno decide di andare a lavorare per una francese.

Sposata « con il fratello di un lebbroso », Naïma è madre di una bimba e di un bimbo ed è membro di una piccola associazione che assiste le persone affette da lebbra (PAL) e le loro famiglie. « Il nostro raggio d'azione è molto limitato in quanto non abbiamo alcun sostegno finanziario. I medici continuano ad avere paura di lavorare con noi. Io stessa cerco di nascondere la mia malattia, vi è un enorme lavoro di sensibilizzazione da fare per evitare la stigmatizzazione. »

CIOMAL lotta anche contro la stigmatizzazione delle persone affette da lebbra e le loro famiglie in Cambogia e in Brasile.

Grazie per il Vostro prezioso sostegno.



Wu Yao Qiang/Chine

« In Cina, lo stato conduce delle campagne di sensibilizzazione sol-

tanto nelle regioni più sviluppate. Nelle campagne esistono ancora i villaggi dei lebbrosi e la gente vive in condizioni estremamente critiche. I bambini vengono respinti dalle scuole e gli abitanti dei villaggi organizzano manifestazioni contro le PAL e le loro famiglie. Lo stato rimane passivo. » Nel 1975, all'età di 19 anni a Wu Yao Qiang viene diagnosticata la malattia. La triterapia (Multiple Drug Therapy MDT) non esisteva ancora e Wu Yao Qiang fu mandato al lebbrosario di Yangchun. Non rivedrà la sua famiglia per oltre 20 anni. In preda alla disperazione, si riprende poco a poco, incoraggiato dai suoi compagni di sventura. Oggi, Wu Yao Qiang è membro del comitato di HANDA (un'associazione locale che si batte per la riabilitazione dei diritti delle PAL). Vive con sua moglie sempre nel lebbrosario. La loro unica figlia studia in « incognito » all'università e viene a trovarli di tanto in tanto.



Kofi Nyarko/Ghana

« Nel Ghana, la lotta per i diritti delle PAL inizia nelle comunità. Si agisce attraverso delle or-

ganizzazioni locali. »

Kofi Nyarko è presidente di IDEA-Ghana – IDEA raggruppa oltre 20.000 membri ed è attiva nelle campagne di sensibilizzazione in oltre 30 paesi in tutto il mondo. Kofi Nyarko ha aiutato centinaia di abitanti del Ghana affetti da lebbra a reintegrare le loro famiglie e i loro villaggi.

« A 13 anni sono stato mandato in un lebbrosario perché i miei piedi e le mie mani erano diventate inermi. Ho visto un uomo con entrambi i piedi amputati, non aveva più le dita, io ero in stato di shock e avevo paura di diventare come lui. Mi è stata somministrata la triterapia, e in seguito i missionari sono venuti a prendermi e mi hanno portato in un centro per bambini affetti da lebbra. Lì ho proseguito i miei studi. All'età di 15 anni mi hanno mandato a studiare in Inghilterra dove ho ricevuto una formazione da insegnante e al mio ritorno, ho fondato una scuola per disabili. Mi sono sposato, ho 4 figli e il primogenito ha appena iniziato l'università. »



Il CIOMAL è certificato dal ZEWO

CIOMAL
CAMPAGNE INTERNATIONALE DE L'ORDRE DE MALTE CONTRE LA LÈPRE

**28A, ch. du Petit-Saconnex
CH-1209 GENÈVE**

**TEL +41 (0)22 733 22 52
FAX +41 (0)22 734 00 60**

www.ciomal-ch - info@ciomal.ch

**Per i vostri pagamenti per posta
n° CCP 12-13717-1**

CIOMAL
CAMPAGNE INTERNATIONALE DE L'ORDRE DE MALTE CONTRE LA LÈPRE